

ieri - oggi - domani

INCENDIO

Un incendio di vaste proporzioni, per fortuna subito circoscritto grazie all'intervento di alcuni volenterosi, è divampato in uno dei quartieri popolari, nella via S. Lucia. Una pagliarola di proprietà del sig. Tardo Audenzio si è incendiata per cause non ancora precisate. Pare però che il forte incendio sia dovuto ad un processo di autocombustione. L'incendio avrebbe potuto assumere più vaste proporzioni ma l'intervento dell'autobotte comunale e l'ausilio di volenterosi hanno subito circoscritto le fiamme senza l'intervento dei pompieri.

Un altro incendio è divampato a causa dell'intensa calura estiva di fronte al ristorante Paradiso. L'apezzamento di terreno di proprietà dell'ing. Abruzzo si è incendiato. Per fortuna si trattava di un terreno non coltivato, ma le fiamme subito domate dal tempestivo intervento dei vigili comunali, stavano bruciando la baracca adibita ad abitazione agricola dal proprietario.

DELEGAZIONE

Una delegazione di economisti ungheresi esperti in cooperazione è stata in visita a Sambuca ospite dell'amministrazione comunale. La delegazione accompagnata dall'on. Girolamo Sca-

turro, presidente dell'ACS, ha avuto incontri con i coltivatori nei locali dell'Alleanza. C'è stato uno scambio di esperienze abbastanza positivo.

Il gruppo ha quindi visitato le organizzazioni democratiche della CGIL e la sede del P.C.I.

Nell'aula magna del consiglio comunale il Sindaco ha offerto un rinfresco agli ospiti e ai partecipanti ed ha sottolineato l'amicizia e la comune esperienza di lotta del popolo italiano e magiaro. In particolare è stato messo in evidenza come l'Italia e l'Ungheria abbiano contribuito in maniera notevole alla sconfitta del nazifascismo instaurando all'intera Europa un clima generale di sfogo dell'uomo libero contro la soppressione della dignità dell'uomo operata dal nazismo e dal fascismo.

GRUPPO ZABUT

Ancora un'altra lusinghiera affermazione del gruppo Zabut nella città di Marsala in occasione della festa dell'«Unità». I ragazzi si sono esibiti di fronte ad un pubblico numeroso e soddisfatto. Hanno in un certo senso allietato da soli un'intera serata. Un lusinghiero giudizio ha espresso anche il quotidiano nazionale del P.C.I. «Unità».

Il consiglio comunale ha aderito allo sciopero regionale del 10 luglio

Il consiglio comunale, riunito in seduta straordinaria d'urgenza ha aderito all'unanimità allo sciopero proclamato per il 10 luglio dalle tre confederazioni sindacali nazionali CGL-CISL-UIL.

«La gravissima situazione che si è venuta a creare nel paese a seguito del vertiginoso e continuo rincaro del costo della vita si legge in una nota diramata dall'amministrazione comunale-hanno indotto quest'amministrazione a partecipare allo sciopero del 10».

«Le cause del rincaro-continua la nota-vanno ricercate nel distorto sviluppo economico del paese, nell'abbandono del Mezzogiorno, nell'arretratezza dell'agricoltura, nella diffusa disoccupazione».

Con questo gesto l'amministrazione comunale di Sambuca, che fra l'altro ha messo a disposizione di partecipanti allo sciopero un autobus, non ha voluto rimanere insensibile ai problemi che assillano la Sicilia e in particolare la Valle del Belice.

Problemi che risultano più accentuati a causa della debole struttura economica del mezzogiorno, della scarsa occupazione e dell'insensibilità e dell'assenza di un intervento organico del governo nazionale incapace di creare

nuove occasioni di lavoro e un nuovo sviluppo industriale collegato alle esigenze di trasformazione e di ammodernamento dell'agricoltura. Nel caso della seduta il sindaco Pippo Montalbano ha invitato tutti i cittadini a partecipare allo sciopero per «una vertenza ha detto tra l'altro-che vede unita la Sicilia e dalla quale può nascere un nuovo corso di politica meridionalista».

ENZO DI PRIMA

Ancora sangue sull'asfalto: due giovani vittime di un tragico incidente stradale

Tragico bilancio di un drammatico incidente stradale verificatosi alla periferia di Menfi nella zona di ricostruzione: due giovani sambucesi, Enzo Arbisi di 20 anni abitante in via Monarchia e Mimmo Abruzzo di 21 anni: abitante in via Lettigh, hanno perduto la vita in seguito alle ferite riportate nel violento impatto. La dinamica dell'incidente, come è stata ricostruita dal vice-pretore di Menfi avv. Raso, vuole l'Arbisi al volante di un'Auto-

bianchi A 112 con al fianco l'Abruzzo proseguire a forte velocità verso Menfi. In una curva l'auto bianca sbandando ha cozzato violentemente contro un autocarro di una ditta saccease guidato da certo sig. Montalto.

Nell'urto l'Arbisi è morto sul colpo a causa di uno squasso traumatico del torace, mentre l'Abruzzo moriva più tardi all'ospedale civile di Menfi per la frattura della base cranica. Le salme delle vittime sono state trasportate dopo gli accertamenti del caso a Sambuca seguite da un lungo corteo di macchine. La morte dei due giovani ha destato profonda impressione in tutta la cittadinanza. Un lungo, interminabile corteo ha seguito le due bare.

Numerose le corone e i fiori. In questi tragici momenti di dolore giungano alle famiglie Abruzzo e Arbisi le più sentite condoglianze del nostro giornale.

DALLA PAGINA 1

Gruppo

della terra, i colori del mare, le passioni degli uomini, l'ardore delle donne.

Un canto dedicato interamente alla propria terra, alla propria gente.

In questo senso le scelte di Prato e Sesto Fiorentino non sono state casuali. A Prato vive una folta comunità sambucese, a Sesto Fiorentino c'è una lunga tradizione democratica e antifascista che accomuna i nostri due centri.

A Prato, nell'ippodromo comunale si sono dati appuntamento tutti i sambucesi che vivono in Toscana. Così pure allo stadio comunale di Sesto Fiorentino.

Si sono sentiti commossi; si sono avvicinati ai ragazzi del gruppo, si sono presentati. Abbracci, baci e pacche sulle spalle. Volevano sapere un po' tutto di Sambuca, come si vive, a che punto è la ricostruzione, come sta il Tizio o il Caio. Attraverso i ragazzi ricordavano i padri con i quali erano cresciuti assieme sin dall'infanzia.

Per una volta, siciliani e meridionali, ritrovano attraverso il folk la Sicilia. La Sicilia vera, popolare, generosa e spontanea, non la Sicilia mafiosa e fascista che spesso appare alla televisione o nei giornali.

In mezzo a tanto entusiasmo popolare campeggiano sornioni e soddisfatti, con i loro volti di buoni padri di famiglia e di gelosi custodi di un nobile patrimonio di lotte, le immagini di Palmiro Togliatti, Antonio Gramsci e dello zio con la barbetta bianca. Anche loro eroi popolari e amati dirigenti di massa.

Attorno a questi pannelli l'«Ipotesi per una piramide vietnamita nel mondo» del pittore spagnolo Ortuno con tutta la sua drammatica tematica.

Il gruppo ha proposto ad un pubblico numeroso ed attento tutto il suo programma.

Lo scotis, la contraddanza, lu chiovu, ossia i balli della vecchia Sambuca quando per conoscersi i ragazzi e le ragazze aspettavano la vendemmia e

danzavano ubriachi sotto i filari dell'uva. O le serenate che con voce melodiosa l'innamorato cantava sotto la finestra in attesa di un dolce «signo».

O i matromoni concordati (e Enza e Livia ne sanno qualcosa!) con vecchi rammoliti ma ricchi, ipotetici cornuti ma soddisfatti di aver partecipato ai ludi nuziali.

Successo particolare ha riscosso la canzone di Rosa Balestrieri «Amuri luntanu» cantata da Mariella Marlavino; patetico grido di dolore di una vedova bianca di Castelvetrano che ricorda con rabbia e con dolce arroganza certe notti di libeccio a fare l'amore con il marito, ora lontano, legati dal sudore e dalla calura estiva.

Commozione ha invece destato il lamento dell'emigrato che vuole ritornare sulla sua terra per riabbracciare Concettina, novella Penelope delle tristi storie dell'emigrazione. Applaudita anche «La sammucara bedda» con i suoi capelli neri, con i suoi occhi grandi e neri immagine di una Sicilia che chiede giustizia.

Ma tutto lo spettacolo è stato un successo. Un exploit dell'anima popolare. Il pubblico non è stato certo avaro di applausi.

Anche a Sesto Fiorentino è successo un po' la stessa cosa.

Qui, come fuori programma, è venuto fuori «La bandiera rossa» cantata assieme al pubblico entusiasta. Entusiasta per sentire questo popolarismo inno proletario suonato con lo zuffolo e con la fisarmonica e ballato a marcatella. Ed è uno spettacolo entusiasmante vedere la Livia con i gomiti rossi per essersi battuto il tamburello proprio in quel posto, o la Mariella sudata, stanca ma soddisfatta strappare applausi per i suoi occhi neri, o la Anna e la Margherita cantare, non compagne tra compagni, quest'inno di riscossa della classe operaia.

Ma se il gruppo ha conquistato le simpatie dei toscani, anche «maledetti toscani» di Curzio Malaparte hanno conquistato per i loro modi i ragazzi del gruppo.

Lunghe tavolate piene di pasta al sugo e pelo fatta alla brace e Buddha che continuamente ti propone la coscia o il petto, hanno fatto trascorrere liete giornate.

Un solo inconveniente: il vino. Si trattava di un Chianti aspro e giovane che ti ubriaca subito e ti mette un senso di nausea.

Anche la notte molti l'hanno trascorso all'aperto: seduti sul lungo fiume o alla stazione.

Qui le passeggerie offrono la loro merce al viaggiatore distratto o all'anziano desideroso di trascorrere pochi minuti in intimità.

Proprio quest'immagine che appare, nei giorni in cui Rumor stava tentando di formare un nuovo governo, ti dà l'impressione dantesca della nave senza nocchiero in gran tempesta, l'immagine di un'Italia brutta, intralazzata ed ipocrita incapace di commuoversi dinanzi alle istanze della povera gente, degli sfruttati, dei derelitti dell'umanità.

E' la società dei consumi che offre la sua merce al migliore offerente.

GIUSEPPE BUSCEMI

CONCESSIONARIO

Sole

omogeneizzato
sterilizzato

LATTE

intero
semiscremato
scremato

SERVIZIO A DOMICILIO

Acqua minerale

Pozzillo ARANCIATA
ARANCIATA AMARA
CHINOTTO
LIMONATA BITTER

Via Roma, 19 - Tel. 41113

92017 Sambuca di Sicilia (AG)

Foto color

La Bella - Montalbano

Tutto in Esclusiva

Per la Foto e Cinematografia

POLAROID - KODAK

AGFA - FERRANIA

Servizi per:

Matrimoni - Battesimi - Compleanni

Prezzi Modici - Consegne rapide

Esecuzione Accurata

SAMBUCA: Corso Umberto, 27

SCIACCA: Via Petro Geraldini, 10

Presso Porta Palermo - Tel. 22553

GIUSEPPE TRESCA

ABBIGLIAMENTI - CALZATURE

Esclusiva confezione FACIS

Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 42 - Sambuca

Bar - Caffè

di Andrea Caruso

Corso Umberto I, 136 - Telef. 41020

SAMBUCA DI SICILIA